



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Programma Formativo 2025-2026

Il Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione consente di acquisire le competenze necessarie a interpretare e governare le trasformazioni del lavoro (normative, economiche, organizzative, tecnologiche e produttive) e le loro implicazioni attraverso strumenti di ricerca e modalità di intervento che bilanciano l'utilizzo di metodologie di ricerca quantitative e qualitative, combinato con lo sviluppo di solide basi teoriche attinte da molteplici campi disciplinari, quali il diritto, le scienze aziendali ed statistico-economiche e la sociologia e l'attenzione alle interdipendenze tra livelli di analisi (micro, meso e macro) al fine di tematizzare le relazioni complesse tra regolazione giuridica e organizzativa del lavoro, i processi di innovazione di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) e le dinamiche dello sviluppo socio-economico.

Particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche delle "grandi transizioni", tecnologica ed ecologica, delle quali si analizzano le condizioni ricadute trasformative sul versante normativo, economico-finanziario e organizzativo-manageriale, anche nell'intreccio con le questioni dell'inclusione e della sostenibilità nel mondo del lavoro e delle imprese.

L'obiettivo del Corso è formare figure professionali capaci di svolgere ricerca e innovazione in Università, Centri di Ricerca nazionali e internazionali, altre istituzioni pubbliche e private, quali imprese, soggetti del terzo settore, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali nazionali e internazionali, acquisendo competenze teoriche e metodologiche di natura giuridica, aziendale-manageriale, economica per interpretare e governare i processi di trasformazione e sviluppo nel mondo del lavoro, in aziende (industriali, di servizi, pubbliche), istituzioni e territori nella prospettiva dell'innovazione sostenibile e inclusiva.

L'approccio alla ricerca e formazione si contraddistingue per:

1. Multidisciplinarietà, utilizzo di metodologie di ricerca qualitative e quantitative e prospettiva di analisi comparata e internazionale.
2. Integrazione con il tessuto produttivo e gli operatori sociali ed economici del territorio

Le aree di ricerca sono coerenti con i grandi ambiti di ricerca e innovazione di Horizon Europe e identificati con il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027

Il Corso di dottorato in LSI promuove la sinergia con gli altri corsi di dottorato [Corso di dottorato "Enzo Ferrari" in Ingegneria Industriale e del Territorio; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali], rientranti nella [Scuola di Dottorato E4E \(Engineering for Economics – Economics for Engineering\)](#) attraverso attività formative sulle principali tecnologie e traiettorie tecnologiche nella smart manufacturing e attività formative, seminariali e in percorsi di ricerca congiunti, anche in relazione con imprese e altre istituzioni.

Le tematiche trattate nel corso in LSI sono riconducibili ai seguenti Corsi principali:

1. Economia del lavoro

Referente: Prof. Fabrizio Patriarca – fabrizio.patriarca@unimore.it

2. Economia e management dell'innovazione

Referenti: Prof. Bernardo Balboni - bernardo.balboni@unimore.it

Prof.ssa Federica Rossi - federica.rossi@unimore.it

3. Innovazione finanziaria, sostenibilità e creazione di valore

Referenti: Prof. Stefano Cosma – stefano.cosma@unimore.it

Prof. Carlo Alberto Magni – carloalberto.magni@unimore.it

4. Metodi di ricerca per le scienze sociali

Referenti: Prof.ssa Barbara Pistoresi - barbara.pistoresi@unimore.it

Prof.ssa Maddalena Cavicchioli - maddalena.cavicchioli@unimore.it

5. Lavoro, impresa e diritti fondamentali

Referente: Prof. Iacopo Senatori - iacopo.senatori@unimore.it

6. Organizzazione: Teorie e applicazioni

Referenti: Prof.ssa Ludovica Leone - ludovica.leone@unimore.it

Prof.ssa Anna Chiara Scapolan - annachiara.scapolan@unimore.it

I corsi di base sono arricchiti e integrati da altre attività formative finalizzate a favorire lo sviluppo di competenze specifiche necessarie al progetto di ricerca e promuovere l'acquisizione di competenze trasversali

REGOLE DIDATTICHE

Il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca è subordinato all'acquisizione di 180 CFU¹ (60 per anno) certificata da un documento illustrativo/riassuntivo delle attività svolte, redatto dal dottorando/a e corredato da un giudizio sottoscritto dal tutor, e alla discussione della tesi di dottorato di fronte a una commissione appositamente nominata.

La Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo esprime un giudizio finale, che tiene conto delle attività svolte dal dottorando nel corso del triennio.

a. Attività attributive di crediti:

1. partecipazione a corsi, seminari, laboratori, convegni del dottorato. Per quanto riguarda i corsi obbligatori l'acquisizione dei crediti formativi è subordinata al superamento di una prova finale. Per quanto riguarda seminari, laboratori e convegni l'acquisizione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione (comprovata dalle firme di presenza). Per quanto riguarda corsi, seminari, laboratori e convegni organizzati da altri enti o istituzioni esterni, la partecipazione deve essere previamente concordata con il tutor e comporta l'acquisizione di crediti formativi solo se documentata (attestato);
2. attività di **ricerca (tesi)**: progettazione, elaborazione e discussione della tesi di dottorato sul tema concordato e con il supporto del tutor scientifico. Sono fortemente incoraggiati almeno 3 mesi di ricerca all'estero.
3. attività di **ricerca (altre)**: pubblicazione di contributi scientifici, partecipazione a progetti e gruppi di ricerca, attività editoriali nelle riviste/collane, sostegno all'organizzazione di convegni/seminari internazionali e nazionali, previa approvazione dal tutor scientifico;
4. attività **didattica**: docenze nei corsi di laurea/master, tutoraggio laureandi/studenti, commissioni d'esame, relazioni e interventi in appositi incontri seminariali riservati ai dottorandi e finalizzati alla esposizione dei risultati dell'attività di ricerca;
5. **esperienza pratica** (internship) presso strutture esterne o presso il dottorato stesso (nella forma della collaborazione prestata sui profili scientifici e organizzativi delle varie iniziative realizzate, come convegni, pubblicazioni, ecc., nonché ai fini di ricerca applicata). L'internship, soprattutto nell'ambito di un contratto di Alto Apprendistato, e in misura variabile a seconda delle sue concrete caratteristiche definite nel piano formativo

¹ 1 CFU= 25 ore di impegno totale (lezioni frontali e studio individuale)

individuale e della eventuale sponsorizzazione della borsa, può assorbire parte delle altre attività formative e dei relativi crediti, ad eccezione di quelli obbligatori.

L'ammissione all'anno successivo è subordinata a:

- l'acquisizione nei tempi previsti dei crediti dell'anno (60 CFU al termine del primo anno, 120 CFU al termine del secondo anno), certificata da un documento illustrativo/riassuntivo delle attività svolte, redatto dal dottorando e corredato di un giudizio sottoscritto dal tutor;
- l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti dello stato di avanzamento del lavoro svolto in relazione al progetto di tesi, al termine del primo anno e del secondo anno (a fini dell'ammissione all'anno successivo);
- Presentazione di avanzamento:
 - Nel corso dei tre anni, sono previsti quattro incontri di valutazione dello stato di avanzamento del progetto di tesi dei dottorandi e delle dottorande:
 - a) **Ottobre (max primi Novembre) del 1mo anno:** per almeno 1/3 parte della tesi: presentazione di un extended abstract (testo scritto in word, min 3500 parole) che copra i seguenti punti: analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero e in Italia in sedi diverse da quella del Corso di dottorato, e programma di partecipazione a conferenze.
 - b) **Giugno/Luglio del 2do anno:** presentazione di 1/3 tesi conclusa e un extended abstract (testo scritto in word, min 3500 parole) per la seconda parte di tesi che copra i seguenti punti: analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero e in Italia in sedi diverse da quella del Corso di dottorato, e programma di partecipazione a conferenze;
 - c) **Giugno/Luglio del 3zo anno:** presentazione di 2/3 tesi conclusa e un extended abstract (testo scritto in word, min 3500 parole) per la terza parte di tesi che copra i seguenti punti: analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa un programma di partecipazione a conferenze;
 - d) **Settembre/Ottobre 3zo anno (eventuale se richiesto dal tutor):** presentazione di 3/3 di tesi conclusa.
 - Il tutor nomina un *discussant*, il quale in qualità di esperto fornirà consigli, commenti o suggerimenti sul lavoro presentato ed esprimerà un giudizio sul lavoro presentato,

segnatamente: domande di ricerca, metodologia seguita e risultati ottenuti, letteratura di riferimento, implicazioni teoriche e operative (il giudizio del discussant è uno degli elementi di cui si tiene conto nella valutazione dell'attività svolta).

Criteri per la scelta dei *discussant*:

- Accademici strutturati in Italia o all'estero;
- Ricercatori/Ricercatrici a tempo determinato tipo A o di tipo B e tenure track;
- Assegnista di ricerca (con almeno due anni di esperienza, anche non consecutivi, per poter valutare i dottorandi del primo anno; con almeno un anno di esperienza per poter valutare i dottorandi del secondo e terzo anno);
- Preferibilmente membri del Collegio docenti.

È fortemente incoraggiato lo svolgimento di periodi di soggiorno all'estero per studi e/o ricerca sempre subordinatamente al mantenimento di un buon profitto e alla valutazione favorevole del collegio docenti, effettuata con riguardo alla congruità rispetto al piano formativo individuale. Ulteriori informazioni sono disponibili a:

<https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/partner/rapporti-internazionali/>

b. Articolazione delle attività attributive di crediti per anno di corso:

1° anno – 60 CFU, 1 CFU = 6 ore

Attività di ricerca (tesi): 30 CFU

Insegnamenti obbligatori: 21 CFU

Attività Seminariale: 9 CFU, di cui:

- a) 3 CFU – Seminari organizzati nell'ambito del progetto «*Verso uno sviluppo economico equo, inclusivo e sostenibile*»
- b) 6 CFU – Attività concordate con il tutor quali:
 - Seminari/workshop sulle competenze trasversali e di ricerca (cfr. sezione PROGRAMMA SEMINARIALE in fondo al documento)
 - Formazione extra-curricolare: es. summer/winter school, corsi di metodologia
 - Conferenze accademiche
 - Supporto ad attività di ricerca dipartimentali, seminari e divulgazione
 - Attività di insegnamento e tutorato

2° anno – (60 CFU), 1 CFU = 6 ore

Attività di ricerca (tesi): 45 CFU

Attività Seminariale: 15 CFU, di cui

- a) 3 CFU – Seminari organizzati nell'ambito del progetto «*Verso uno sviluppo economico equo, inclusivo e sostenibile*»
- b) 12 CFU – Attività concordate con il tutor quali:

- Seminari/workshop sulle competenze trasversali e di ricerca (cfr. sezione PROGRAMMA SEMINARIALE in fondo al documento)
- Formazione extra-curricolare: es. summer/winter school, corsi di metodologia
- Conferenze accademiche
- Supporto ad attività di ricerca dipartimentali, seminari e divulgazione
- Attività di insegnamento e tutorato

3° anno – (60 CFU), 1 CFU = 6 ore

Attività di ricerca (tesi): 45 CFU

Attività Seminariale: 15 CFU, di cui

- a) 3 CFU – Seminari organizzati nell’ambito del progetto «*Verso uno sviluppo economico equo, inclusivo e sostenibile*»
- b) 12 CFU – Attività concordate con il tutor quali:
 - Seminari/workshop sulle competenze trasversali e di ricerca
 - (cfr. sezione PROGRAMMA SEMINARIALE in fondo al documento)
 - Formazione extra-curricolare: es. summer/winter school, corsi di metodologia
 - Conferenze accademiche
 - Supporto ad attività di ricerca dipartimentali, seminari e divulgazione
 - Attività di insegnamento e tutorato

Si precisa che ai sensi del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, art 7, comma 3, l'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. L’esercizio di attività lavorative compatibili con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato, è comunque soggetta a previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

La mancata acquisizione dei crediti nei tempi stabiliti comporta l’esclusione dal dottorato.

Note:

1. i/le dottorandi/e potranno partecipare anche ad iniziative formative di taglio specialistico e/o metodologico comuni a più dottorati, organizzate anche in seno a organi di coordinamento informale o sponsorizzate dalle associazioni scientifiche.
2. Richieste di autorizzazione: prendere visione delle linee guida per il rilascio di autorizzazioni.

Dottorato in Alto Apprendistato

I dottorandi impegnati in tale tipo di percorso potranno, previo accordo con il tutor e limitatamente ai corsi e ai seminari obbligatori, definire modalità di maturazione dei crediti che prevedano la ripartizione dell’obbligo di frequenza su due o tre anni.

c. Percentuale di presenza richiesta

- Corsi: obbligatoria una frequenza pari all'80% delle ore totali per ogni corso;
- Seminari: obbligatoria una frequenza pari al 100%. In caso di impossibilità alla frequenza di uno o più seminari, la giustificazione deve pervenire almeno tre giorni prima dell'iniziativa. Inoltre, è prevista la possibilità di recuperare le assenze fino ad un massimo del 20% previa comunicazione alla Segreteria e in accordo con un piano di recupero stabilito col tutor.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

1 ANNO 41° CICLO

Denominazione Corso	Crediti	Ore
Il discorso Accademico in Inglese	3	18
Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali	3	18
Lavoro, Impresa e Diritti Fondamentali	3	18
Economia del lavoro	3	18
Almeno 6 crediti (36 ore) a scelta tra le seguenti opzioni:	6	36
Organizzazione: teorie e applicazioni		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)
Economia & Management dell'Innovazione		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)
Innovazione Finanziaria, Sostenibilità e Creazione di Valore		
- Corso di base	(1,5)	(9)
- Corso avanzato	(1,5)	(9)
Almeno 3 crediti (18 ore) a scelta tra le seguenti opzioni:	3	18
- Metodologie dei visual e media studies	1,5	9
- Lavoro e Nuove Tecnologie: Profili Giuridici (Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali, Ricerca Giuridica)	1,5	9
- Ricerca qualitativa: teorie, strumenti e metodi	1,5	9
- Policy Impact Evaluation (ENG)	1,5	9

SEMINARI OBBLIGATORI

TUTTI I CICLI

Seminari organizzati nell'ambito del progetto
«Verso uno sviluppo economico equo, inclusivo e sostenibile»

N.	TITOLO DEL SEMINARIO	PERIODO
1	Lavoro e processi decisionali al tempo dell'Intelligenza Artificiale. Un dialogo interdisciplinare	4 Novembre 2025
2	AI & HRM. Gestione delle Risorse Umane e Intelligenza Artificiale	Febbraio 2026 (tbc)
3	Trasformare le organizzazioni per una società più equa e inclusiva	18/03/2026 (mattina)
4	23rd Marco Biagi International Conference: Towards Equal and Inclusive Labour Relations: Systems, Strategies, and New Conceptual Frameworks	18 - 19 Marzo 2026
5	Tematica da definire (verrà comunicata almeno un mese prima)	Aprile 2026
6	Il futuro del lavoro nella transizione tecnologica	Maggio 2026 (tbc)
7	Discrimination at work: a focus on gender and sexual orientation	25 Giugno 2026
8	Inclusion and Innovation: The case of the Emilia-Romagna Region	tbd

Il link al progetto, con tutti gli aggiornamenti sugli eventi, è:

<https://fmb.unimore.it/progetti/progetto-verso-uno-sviluppo-economico-equo-inclusivo-e-sostenibile/>

PROGRAMMA FORMATIVO

Il programma di didattica frontale è articolato in due componenti, una obbligatoria (Corsi, Laboratori e Seminari del dottorato) e una a libera scelta (corsi, seminari, laboratori, convegni, anche esterni). I corsi e altre attività didattiche obbligatorie rispondono a una duplice finalità: omogeneizzare le conoscenze di base dei partecipanti, la cui estrazione disciplinare è eterogenea, e fornire un quadro state of the art delle prospettive e delle metodologie di ricerca proprie delle discipline rappresentate nel Dottorato. Le altre attività a libera scelta, da concordare con il tutor, rispondono all'esigenza di fornire approfondimenti analitici e metodologici utili ai dottorandi nell'ambito dei propri percorsi di ricerca e utili ai docenti nell'ambito dei progetti di ricerca in corso.

I Seminari del dottorato, anch'essi obbligatori, sono dedicati alle tematiche di ricerca elettive del corso, privilegiando un approccio interdisciplinare.

Concorrono al programma didattico obbligatorio le attività formative trasversali di cui all'art. 4, comma 1, lett. f del D.M. 226/2021, aventi ad oggetto gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

CORSI OBBLIGATORI

ECONOMIA DEL LAVORO

Coordinatore: prof. Fabrizio Patriarca

Docenti: Marcello Morciano, Chiara Strozzi, Fabrizio Patriarca, Tindara Addabbo, Alberto Rinaldi ed Edoardo Santoni

Crediti: 3

Lingua di lavoro: Italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso prevede 7 moduli da due lezioni ciascuna in una stessa giornata, 5 obbligatori per tutti.

Un modulo (base) è facoltativo per coloro che hanno fatto un corso di economia del lavoro.

Un modulo (avanzato) è facoltativo per coloro che non hanno fatto un corso di economia del lavoro.

Modulo base facoltativo

Offerta di Lavoro (Prof. Tindara Addabbo)

Indicatori del mercato del lavoro. Offerta di lavoro. Il Modello individuale dell'offerta di lavoro. Salario di riserva e effetti di aumento salariale o reddito non da lavoro. Dal modello individuale al modello familiare dell'offerta di lavoro.

Moduli obbligatori

Domanda di lavoro in mercati concorrenziali e discriminazione salariale (Prof. Tindara Addabbo)

Cenni sulla domanda di lavoro in concorrenza perfetta. Eterogeneità domanda di lavoro.

Discriminazione salariale: Modelli basati sulla concorrenza perfetta (teoria della discriminazione da gusti e discriminazione statistica). Misurazione sperimentale e statistica/econometrica.

Discriminazione, salario minimo e contrattazione (Prof. Marcello Morciano)

Il modulo si apre analizzando gli aspetti teorici ed empirici della discriminazione nel mercato del lavoro, evidenziando come pregiudizi e disparità incidano sulle opportunità occupazionali e sulle retribuzioni. Successivamente, si esamina l'impatto delle politiche anti-discriminatorie e del salario minimo sugli esiti occupazionali e la distribuzione del reddito, con particolare attenzione ai metodi di misurazione ad esso associati. Infine, si approfondisce il ruolo della contrattazione collettiva nel mitigare le disuguaglianze salariali e nel stimolare una crescita inclusiva e la rilevanza dei suoi effetti di spillover.

Capitale umano e cambiamento tecnologico (Prof. Fabrizio Patriarca)

Il modulo introduce gli aspetti generali definitivi, teorici ed empirici del Capitale umano. Dopo aver definito e approfondito il concetto di capitale umano e gli approcci per misurarlo, si considerano i modelli di scelte di istruzione e la relazione con la distribuzione dei redditi da lavoro, il ruolo del talento e del background, le istituzioni e le politiche dell'istruzione. Infine si analizza la relazione tra cambiamento tecnologico e mercato del lavoro.

Storia dei modelli produttivi (Prof. Alberto Rinaldi)

Il modulo tratta dei principali modelli organizzativi del lavoro della nascita della società

industriale ad oggi: 1) la fabbrica della prima rivoluzione industriale; 2) il taylor-fordismo e la produzione di massa; 3) oltre il taylor-fordismo: il lavoro nell'età della produzione snella, della globalizzazione e della rivoluzione digitale.

Migrazioni e mercato del lavoro (Prof. Fabrizio Patriarca)

Il modulo analizza l'impatto dell'immigrazione sul mercato del lavoro concentrandosi sugli effetti su salari e occupazione dei lavoratori nativi. Attraverso un'analisi teorica ed empirica, si mostreranno le implicazioni del caso in cui immigrati e nativi siano sostituiti oppure complementi nel processo produttivo. Si distinguerà tra gli effetti di breve e di lungo periodo dell'immigrazione, considerando le limitazioni dei modelli e delle analisi empiriche di riferimento, con attenzione anche al ruolo degli esperimenti naturali.

Modulo avanzato facoltativo

La valutazione del Jobs act (Prof. Fabrizio Patriarca - Dott. Santoni)

Il modulo affronta gli effetti degli incentivi all'occupazione e del cambiamento della legislazione di protezione dell'impiego. Dapprima si forniscono gli elementi di base per l'analisi teorica. Successivamente si considera la letteratura empirica sul caso di studio sia sotto gli aspetti di policy che su quelli metodologici, in riferimento anche agli strumenti forniti nel corso di valutazione (modulo prof. Gallo).

Modalità didattica

Lezioni Frontali e materiale di approfondimento multimediale.

Modalità di valutazione

Tesina a scelta concordata con un docente, il lavoro può essere individuale o in coppia. Le tracce degli approfondimenti possibilmente, proposte da ciascuno dei docenti del corso, saranno comunicate alla fine delle lezioni.

Periodo di svolgimento del corso:

Marzo-Maggio 2026

IL DISCORSO ACCADEMICO IN INGLESE

Coordinatrice: Prof.ssa Donatella Malavasi

Docenti: Prof.ssa Donatella Malavasi, Dott.ssa Jessica Jane Nocella e Dott. Federico Zaupa

Crediti: 3

Lingua di lavoro: Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Partendo da un livello post intermedio (livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento, ovvero il *Common European Framework of Reference for Languages*), il ciclo di lezioni intende fornire alle/ai partecipanti gli strumenti per migliorare la loro conoscenza della lingua inglese in ambito accademico. La prima parte del corso si concentrerà su un'analisi del discorso accademico scritto e delle sue principali caratteristiche linguistiche. Oggetto di disamina e trattazione non solo teorica ma altresì pratica saranno gli articoli di ricerca, la loro struttura retorico-testuale e le loro peculiarità stilistico-formali. La seconda parte del corso verterà sul discorso accademico orale. Nello specifico, le dottorande e i dottorandi saranno invitati a fare una breve presentazione orale del loro progetto di ricerca.

La didattica sarà erogata in presenza. Il corso si svolgerà nel periodo fine Novembre 2025-Gennaio 2026.

Bibliografia:

Il materiale verrà suggerito dai docenti durante il corso.

Modalità di valutazione

Esercitazioni in aula e presentazione orale del progetto di ricerca durante il periodo di lezione

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Academic Discourse and its features	Dott. Federico Zaupa (UniMoRe) Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	4
2	Academic discourse: how to write research articles (I)	Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	4
3	Academic discourse: how to write research articles (II) + presentations		4
4	Presentations (Group 1)	Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe) Dott.ssa Jessica Jane Nocella (UniMoRe) Dott. Federico Zaupa (UniMoRe)	3
5	Presentations (Group 2)		3

LAVORO, IMPRESA E DIRITTI FONDAMENTALI

Coordinatore: Prof. Iacopo Senatori

Docenti: Prof. Edoardo Ales, Prof. Francesco Basenghi, Dott.ssa Maria Barberio, Prof. Alberto Levi, Dott.ssa Federica Palmirotta, Dott.ssa Ilaria Purificato, Prof. Simone Scagliarini, Prof. Iacopo Senatori, Prof. Alberto Tampieri.

Crediti: 3

Lingua di lavoro: italiano e inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso propone l'analisi di alcuni concetti e istituti fondamentali della regolazione giuridica del lavoro nell'impresa.

Lo scopo è quello di fornire strumenti di apprendimento e metodologici accessibili anche a studenti e studentesse privi di basi giuridiche, senza però rinunciare alla rigorosa ricostruzione del dibattito dottrinale, degli orientamenti giurisprudenziali e delle soluzioni regolative individuate dalla legge e dall'autonomia collettiva.

Al programma di base, di carattere istituzionale, si affiancherà un programma avanzato nel quale verranno approfonditi, con taglio monografico, profili di stretta attualità ed elevato interesse scientifico attinenti alle implicazioni giuridiche della transizione tecnologica, della sostenibilità sociale, economica e ambientale e dell'inclusione nei luoghi di lavoro.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di orientarsi criticamente tra gli istituti esaminati, individuandone la *ratio* ed il ruolo all'interno dell'ordinamento e ponendoli in relazione sulla base delle reciproche affinità e differenze. Lo studente dovrà inoltre acquisire una padronanza delle nozioni, delle categorie e del sistema delle fonti utile ad impostare percorsi di ricerca originali ovvero, per i dottorandi sprovvisti di background giuridico, quantomeno sufficiente a contestualizzare il relativo punto di vista nell'ambito dei propri studi. Lo studente dovrà infine acquisire la padronanza del lessico specialistico, al fine di esprimersi correttamente nelle forme orale e scritta sugli argomenti trattati nel corso.

Modalità didattiche

Il programma di base verrà svolto nella modalità della lezione frontale, stimolando la partecipazione attiva di dottorandi e dottorande. Il programma avanzato sarà condotto in modalità seminariale e prevedrà un coinvolgimento superiore dei dottorandi e delle dottorande, mediante esercitazioni e presentazioni individuali e di gruppo.

Modalità di valutazione

Il giudizio – che terrà in conto anche le esposizioni e gli interventi compiuti durante gli incontri – verrà formulato a seguito della valutazione finale condotta a seguito di una breve presentazione orale su un tema scelto da ciascun dottorando o dottoranda tra quelli trattati nel corso.

Periodo di svolgimento del corso:

Febbraio 2026

Bibliografia consigliata:

I testi di riferimento verranno indicati dai docenti sulle pagine Moodle del Corso.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Il lavoro nella Costituzione	Prof. Simone Scagliarini (UniMoRe)	3
2	Lavoro subordinato, lavoro autonomo e qualificazione del rapporto di lavoro	Prof. Francesco Basenghi (UniMoRe)	3
3	Il sistema italiano di relazioni industriali nella cornice europea	Prof. Iacopo Senatori (UniMoRe)	3
4	I poteri del datore di lavoro	Prof. Alberto Levi (UniMoRe)	3
5	Flessibilità tipologica e funzionale nel rapporto di lavoro	Dott.ssa Ilaria Purificato (UniMoRe)	3
6	L'estinzione del rapporto di lavoro	Prof. Alberto Tampieri (UniMoRe)	3
7	Diritto del lavoro e sostenibilità (1. profili sostanziali: salute, sicurezza e ambiente)	Prof. Edoardo Ales (UniParthenope)	3
8	Diritto del lavoro e sostenibilità (2. tecniche regolative e misure promozionali, due diligence)	Dott.ssa Maria Barberio (UniMoRe)	3
9	Diritto del lavoro e inclusione	Prof. Iacopo Senatori (UniMoRe) Dott.ssa Federica Palmirotta (UniMoRe)	3

Ciascun dottorando o dottoranda sceglierà 18 ore (obbligatorie) in base a due percorsi suggeriti o definendo un percorso personalizzato, d'intesa con il proprio tutor.

Percorso 1 introduttivo: 1-6 (totale 18 ore)

Percorso 2 avanzato: scelta dei moduli 1-6 (totale 9 ore) + 7-9 (totale 9 ore)

METODI DELLA RICERCA

Coordinatrici: Prof.ssa Barbara Pistoresi e Prof.ssa Maddalena Cavicchioli

Docenti: Prof.ssa Maddalena Cavicchioli, Prof.ssa Silvia Montagna, Prof.ssa Silvia Muzzioli, Prof.ssa Barbara Pistoresi, Dott. Fabio Demaria, Dott. Filippo Ferrarini, Dott. Luca Gambarelli, Dott.ssa Erica Poma.

Crediti: 3

Lingua di lavoro: Italiano e/o Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende offrire ai dottorandi una riflessione sui metodi statistici ed econometrici per l'analisi di dati nelle scienze sociali.

Modalità didattica

Il corso prevede lezioni frontali e attività seminariali nell'ambito delle quali si richiederà la partecipazione attiva dei dottorandi. Verranno proposti seminari obbligatori di approfondimento teorici e facoltativi in cui si presentano lavori scientifici pubblicati o in corso di pubblicazione su riviste internazionali, o analisi quantitative in progress (es. working paper), che fanno riferimento ai temi trattati nel corso.

Modalità di valutazione

Il dottorando sarà valutato sulla base di una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso. La prova finale di valutazione si terrà orientativamente entro fine Marzo 2026.

Periodo di svolgimento

Indicativamente, il corso si svolgerà tra Gennaio e Febbraio 2026.

Testi consigliati

- J.H. Stock - M.W. Watson, Introduction to econometrics, (6th edition), Pearson
- Newbold P., Carlson W. e Thorne B. (2021) Statistica (nona edizione), Pearson Education Italia
- Joseph F Hair, Barry J. Babin, Rolph E. Anderson, William C. Black, Multivariate Data Analysis (8th edition), Cengage, 2018.
- Von Altrock, Constantin. Fuzzy logic and neurofuzzy applications in business and finance. Upper Saddle River: Prentice hall PTR, 1997.
- Altro materiale verrà suggerito dai docenti durante i loro interventi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il dottorando sceglierà tra i seguenti moduli per un totale di 18 ore obbligatorie (3 CFU).

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
1	Metodi di campionamento probabilistici e non probabilistici e tecniche di weighting. Applicazioni con Excel e PSPP/SPSS.	Dott. Fabio Demaria (UniMoRe)	3
2	Introduzione alla statistica e all'analisi dei dati. La matrice dei dati e la descrizione numerica e grafica di tali dati. Distribuzioni di probabilità e distribuzione campionaria. Applicazioni con uso di Excel e PSPP/SPSS.	Prof.ssa Silvia Montagna (UniMoRe)	3
3	Problemi di stima, intervalli di confidenza e verifica d'ipotesi per la media di una popolazione e per la differenza di medie di due popolazioni. Accenno su one-way ANOVA. Applicazioni con uso di Excel e PSPP/SPSS.	Prof.ssa Maddalena Cavicchioli (UniMoRe)	3
4	Analizzare relazioni tra variabili: il modello di regressione lineare semplice e con regressori multipli. Applicazioni con uso di PSPP/SPSS.	Prof.ssa Barbara Pistoresi (UniMoRe)	3
5	Modello di regressione non lineare (polinomi, interazioni, logs) Applicazioni con uso di PSPP/SPSS.	Prof.ssa Barbara Pistoresi (UniMoRe)	3
6	Modello di regressione con variabile dipendente binaria: il modello logit Applicazioni con uso di PSPP/SPSS.	Dott. Fabio Demaria (UniMoRe)	3
7	Modello di regressione: mediazione e moderazione. Applicazioni con uso di PSPP/SPSS.	Dott. Filippo Ferrarini e Dott.ssa Erica Poma (UniMoRe)	3

8	Regressione multilivello. Applicazioni con uso di STATA.	Dott.ssa Erica Poma (UniMoRe)	3
9	Analisi fattoriale e analisi delle componenti principali Applicazioni con uso di Excel e PSPP/SPSS.	Prof.ssa Maddalena Cavicchioli (UniMoRe)	3
10	Insiemi e numeri Fuzzy: definizioni e operazioni. Regressione fuzzy. Esempi economici e finanziari.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (UniMoRe)	3
11	Fuzzy inference systems: regole if..then, fuzzificazione di input e defuzzificazione di output. Esempi economici e finanziari.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (UniMoRe)	3
12	Applicazioni di Regressione fuzzy, Fuzzy inference systems.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (Codocenza Dott. Luca Gambarelli) (UniMoRe)	3
13	Metodi decisionali Multicriteriali: TOPSIS, VIKOR. Ranking di alternative legate a criteri ESG. Cenni di Machine Learning: Supervised e unsupervised, classificazione e regressione.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (Codocenza Dott. Luca Gambarelli) (UniMoRe)	3

I dottorandi devono scegliere argomenti per un totale di 18 ore.

Suggeriamo a coloro che non hanno competenze in ingresso di analisi dei dati (es. giuristi) di seguire i moduli 2+3+4 e poi aggiungere moduli in modo da comporre la preparazione in base agli interessi di ricerca di ciascuno.

I moduli verranno attivati se si raggiunge un numero minimo di partecipanti.

CORSI TEMATICI A SCELTA

Almeno 6 CFU (36 ore)*

* Inviare alla Segreteria l'abbinamento dei corsi scelti **entro e non oltre il 18 dicembre p.v.**

ORGANIZZAZIONE: TEORIE E APPLICAZIONI

Coordinatrici: prof.ssa Ludovica Leone e prof.ssa Anna Chiara Scapolan

Docenti: Ylenia Curzi, Ludovica Leone, Simona Leonelli, Fabrizio Montanari, Massimo Neri, Matteo Rinaldini, Anna Chiara Scapolan

Crediti: 3 (1.5 CFU Modulo base e 1.5 CFU Modulo avanzato)

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso di teoria dell'organizzazione ha come scopo la discussione di alcuni tra i principali contributi teorici che sono alla base del pensiero organizzativo e degli studi sull'organizzazione (*organization studies*), il comportamento organizzativo (*organizational behavior*) e la gestione delle risorse umane (*human resource management*).

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. conoscere le principali teorie organizzative, i principali autori di riferimento, le concezioni epistemologiche alla base di tali teorie
2. comprendere le radici dei dibattiti teorici e come sono stati affrontati dal punto di vista empirico
3. identificare gli elementi di criticità delle teorie e come argomentarli
4. applicare lo studio della teoria dell'organizzazione a una idea di ricerca originale

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso si divide in due moduli da 1,5 CFU (9 ore) ciascuno. Lo studente può scegliere se seguire entrambi i moduli o uno.

MODULO BASE

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
1	Le concezioni di organizzazione	prof. Massimo Neri UniMoRe	3
2	L'organizzazione come sistema predeterminato rispetto agli attori. Le teorie classiche dell'organizzazione e il paradigma contingente	prof.ssa Anna Chiara Scapolan UniMoRe	2
3	L'organizzazione come processo di azioni e decisioni. La teoria dell'azione organizzativa	prof.ssa Ylenia Curzi UniMoRe	2

4	L'organizzazione come entità emergente. L'approccio cognitivista e fenomenologico	prof.ssa Ludovica Leone UniMoRe	2
---	--	---------------------------------------	---

Metodi didattici

Il corso è pensato per essere svolto e seguito in presenza. La partecipazione attiva alle lezioni è fondamentale per la riuscita del corso.

Per ogni lezione il docente propone, una settimana prima, una lettura obbligatoria che costituirà la base della discussione in aula. A tal fine, si invitano i dottorandi a formulare, a partire dalla lettura assegnata, alcune domande di chiarimento o commenti che verranno affrontati durante la lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Entro un paio di settimane dalla fine del corso, i dottorandi dovranno produrre, suddivisi in gruppi di 3 persone, una sintesi scritta di quanto affrontato in aula (massimo 5 cartelle).

MODULO AVANZATO

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
1	La concezione oggettivista dell'organizzazione applicata alla gestione delle risorse umane	prof.ssa Anna Chiara Scapolan UniMoRe	1.5
2	Neo-istituzionalismo in azione: implicazioni e sfide per le organizzazioni moderne, prof.ssa Simona Leonelli	prof.ssa Simona Leonelli UniMoRe	1.5
3	Approccio socio-tecnico e tecnologie digitali nei processi di lavoro	prof. Matteo Rinaldini UniMoRe	1.5
4	Digitalizzazione del lavoro e organizzazione: una prospettiva processuale	prof.ssa Ylenia Curzi UniMoRe	1.5
5	Lo studio della creatività da una prospettiva agentica e con un'analisi di network	prof. Fabrizio Montanari UniMoRe	1.5
6	Improvvisazione organizzativa: una visione interpretativa	prof.ssa Ludovica Leone UniMoRe	1.5

Metodi didattici

Il corso è pensato per essere svolto e seguito in presenza. La partecipazione attiva alle lezioni, condotte in forma seminariale, è fondamentale per la riuscita del corso.

Per ogni seminario il docente propone, una settimana prima della lezione, alcune letture obbligatorie più alcune facoltative per chi voglia approfondire il tema.

Si invitano i dottorandi a contribuire in modo efficace, invece che restare in silenzio. A tal fine, proponiamo alcune istruzioni per guidare la lettura e la comprensione dei testi da leggere prima dell'incontro in aula.

Leggete quanto vi è stato assegnato e ponetevi queste domande:

- Penso che questa lettura ci sia stata assegnata perché...
- Quali assunzioni l'autore fa rispetto alle organizzazioni e/o alle persone?
- In cosa differiscono gli articoli che avete letto? In cosa sono simili?
- Cosa manca? A quali domande non sono state date risposte? Quali studi potrebbero essere condotti per sviluppare la conoscenza nell'area di studio discussa?

Alcuni commenti possono riguardare i seguenti punti:

- Mentre leggevo l'articolo mi sono soffermato su queste affermazioni...
- Questo articolo "riempie un gap" o "crea un gap" o risolve un puzzle, una questione irrisolta un "conundrum"
- Date queste letture, una domanda di ricerca interessante potrebbe essere... e spiegare il perché
- Sono confusa/o su questo punto e sul perché non è stato preso in considerazione anche questo
- Queste letture suggeriscono che X sia giusto, ma io credo che Z sia giusto. Cercare di spiegare il perché

Obiettivo è andare oltre il "questo articolo mi è piaciuto" o "questo non mi è piaciuto" (anche se queste reazioni sono importanti e bisogna considerarle) e formulare domande e commenti da portare all'incontro per stimolare la discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del modulo ogni studente singolarmente dovrà redigere una breve proposta di ricerca originale ("extended abstract") che preveda l'applicazione di un approccio visto in aula ad un tema di ricerca di proprio interesse. L'extended abstract dovrà essere consegnato via e-mail alle referenti del corso entro un paio di settimane dalla fine del modulo.

Calendario

Le lezioni si svolgeranno con cadenza settimanale, indicativamente nel periodo Aprile - Giugno 2026.

ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Coordinatori: Prof. Bernardo Balboni, prof.ssa Federica Rossi

Contatti: bernardo.balboni@unimore.it, federica.rossi@unimore.it

Docenti: prof. Bernardo Balboni, prof.ssa Graziella Bertocchi, prof. Gianluca Marchi, prof.ssa Federica Rossi, dott.ssa Giulia Tagliazucchi.

Crediti: 3 (1 CFU= 6 ore)

Lingua di lavoro: Italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Obiettivo del corso è di fornire agli studenti una rassegna di alcuni tra i principali strumenti teorici nel campo della economia dell'innovazione e del management dell'innovazione. Il corso si compone di due parti, di cui i primi 1,5 crediti trattano tre argomenti fondanti dell'economia e management dell'innovazione: innovazione e modelli di crescita economica; management dell'innovazione; approcci strategici all'innovazione. I successivi 1,5 crediti trattano tre tematiche di approfondimento: Imprenditorialità e modelli di business; innovazione e trasferimento tecnologico; politiche dell'innovazione. I principali framework concettuali sono sviluppati attraverso la condivisione di progetti di ricerca e paper. Gli studenti saranno stimolati ad acquisire competenze relative alla comprensione, analisi e applicazione di modelli e logiche di teorie dell'innovazione, a discutere alcuni key topics del dibattito attuale, e a utilizzare metodologie avanzate nel campo della ricerca sull'innovazione.

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
1	Innovazione e modelli di crescita	Prof.ssa Graziella Bertocchi (UniMoRe)	3
2	Innovation Management	Prof. Gianluca Marchi (UniMoRe)	3
3	Approcci strategici all'innovazione	Prof. Gianluca Marchi (UniMoRe)	3
4	Innovazione e trasferimento tecnologico	Dott.ssa Federica Rossi (UniMoRe)	3
5	Politiche dell'innovazione	Dott.ssa Federica Rossi (UniMoRe)	3

6	Entrepreneurship e Business Model Innovation	Prof. Bernardo Balboni, Dott.ssa Giulia Tagliazucchi (UniMoRe)	3
---	--	--	---

Modalità didattica

L'esperienza di apprendimento è caratterizzata da lezioni face to face e in streaming su tematiche teoriche e dalla discussione in classe di alcuni paper e ricerche riferite ai temi trattati di innovazione. Attraverso una costante attenzione all'applicazione di pensiero critico e sulla base della condivisione dei principali elementi evolutivi della letteratura, lo scopo delle lezioni è di offrire agli studenti categorie e modellizzazioni teoriche consolidate, metodologie di ricerca avanzate, nonché la capacità di sviluppare conoscenza sulle implicazioni manageriali e di policy. I contributi degli studenti alla discussione in classe sono auspicati e incentivati.

Modalità di valutazione

Gli studenti acquisiranno i loro crediti realizzando un elaborato e presentandolo ai docenti e alla classe, con le modalità seguenti.

- Per gli studenti che scelgono di frequentare solo la prima parte del corso: stesura di uno *short essay* su temi di innovazione, focalizzato su una breve literature review o su casi di studio (lunghezza: circa 3500 parole).
- Per gli studenti che scelgono di frequentare entrambe le parti del corso: stesura di un *working paper* su temi di innovazione (lunghezza: circa 7000 parole). Temi, obiettivi, domande di ricerca e metodologie saranno da definire con il supervisor di tesi.

E' possibile svolgere il lavoro individualmente o a gruppi di MASSIMO DUE studenti.

Scadenza entro cui consegnare gli elaborati: 1 ottobre 2026

Presentazione degli elaborati: inizio novembre, in data da definirsi

Istruzioni ulteriori per la realizzazione degli elaborati saranno fornite durante il corso.

Periodo di svolgimento del corso:

Giugno 2026

Bibliografia consigliata:

La bibliografia sarà indicata dai docenti prima dell'inizio del corso.

INNOVAZIONE FINANZIARIA, SOSTENIBILITÀ E CREAZIONE DI VALORE

Docenti: Prof. Stefano Cosma, Prof. Carlo Alberto Magni, Prof.ssa Costanza Torricelli

Crediti: 3 (18 ore) 1.5 CFU Modulo A e 1.5 CFU Modulo avanzato

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende

- (i) fornire i principi chiave della finanza aziendale, i principali indici di creazione di valore e analizzare il trade-off tra redditività e sostenibilità ambientale
- (ii) fornire ai partecipanti i principi e concetti chiave della finanza sostenibile e della finanza sociale
- (iii) fornire ai partecipanti gli strumenti per coniugare l'innovazione finanziaria alla sostenibilità, valorizzando il ruolo degli intermediari finanziari

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. comprendere i concetti di razionalità economica e di creazione di valore e i principali criteri di decisione della finanza aziendale, anche in relazione alla loro sostenibilità ambientale e sociale;
2. comprendere le potenzialità della finanza sostenibile, i nuovi strumenti della finanza sociale ed il loro impatto su lavoro e welfare
3. coniugare l'innovazione finanziaria e i servizi degli intermediari finanziari con i bisogni degli individui e delle imprese in una prospettiva di sostenibilità sociale.

Modalità didattica

Il corso si suddivide in due moduli indipendenti (A e B) e in tre aree tematiche finanziarie:

Innovazione finanziaria (IF) (1 CFU)

Sostenibilità (S) (1 CFU)

Creazione di Valore (CV) (1 CFU).

Le lezioni si tengono in presenza. Lo studente può decidere di seguire il modulo A o il modulo B o entrambi. Ciascuno dei due moduli può essere proficuamente seguito senza alcun prerequisito. Le lezioni si terranno indicativamente nel mese di giugno. Le date e gli orari delle singole lezioni saranno comunicati poco prima dell'inizio del corso.

Modalità di valutazione

Area IF: project work o presentazione su tema individuato

Area S: analisi critica in un articolo a scelta tra quelli proposti sul tema, max 7000 caratteri

Area CV: discussione orale su tematiche di interesse dello studente, all'interno degli argomenti trattati

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
	MODULO A		
S	Inquadramento della finanza sostenibile. Nascita, definizione e trasversalità disciplinare; strumenti, mercati e i principali attori.	Costanza Torricelli Università di Modena e Reggio Emilia	3
IF	Innovazione finanziaria e sostenibilità: nuovi intermediari finanziari e nuovi processi: strategie cooperative per una maggiore inclusività finanziaria.	Stefano Cosma, Daniela Pennetta e Luca Gambarelli Università di Modena e Reggio Emilia	3
IF	Finanza e contributo alla sostenibilità: il caso del finanziamento della ricerca medica. Un approccio interdisciplinare alla soluzione dei problemi.	Stefano Cosma, Daniela Pennetta e Luca Gambarelli Università di Modena e Reggio Emilia	3
	MODULO B		
CV	I fondamenti comuni a contabilità e finanza: legge del moto (principio del valore temporale del denaro) e legge di conservazione (legge del prezzo unico). Il bilancio dinamico. Pianificazione finanziaria. Il concetto di valore nella finanza aziendale. Creazione di valore e pricing delle attività finanziarie.	Carlo Alberto Magni Università di Modena e Reggio Emilia	3
CV	Indici per catturare la creazione di valore e misurare l'efficienza finanziaria. Relazione tra creazione di valore e sostenibilità ambientale, decisioni bi-obiettivo. Il caso GRAF (adozione di energia solare fotovoltaica). Il caso IREN (politiche green di sostituzione di flotta di veicoli).	Carlo Alberto Magni Università di Modena e Reggio Emilia Davide Baschieri GRAF Spa	3
S	Focus sulla finanza sociale: obiettivi, risparmio e strumenti. Risparmio a impatto sociale: la costruzione di una indagine. Gli strumenti della finanza sociale: social bond, social impact bonds per il lavoro ed il welfare.	Costanza Torricelli e Beatrice Bertelli Università di Modena e Reggio Emilia	3

Il Corso verrà attivato se si raggiunge un numero minimo di partecipanti.

CORSI METODOLOGICI A SCELTA

Almeno 3 CFU (18 ore)*

* Inviare alla Segreteria l'abbinamento dei corsi scelti **entro e non oltre il 18 dicembre p.v.**

LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE: PROFILI GIURIDICI

Coordinatore: Prof. Simone Scagliarini

Docenti: Dott.ssa Ilaria Purificato, Dott.ssa Olga Rymkevich, Prof. Simone Scagliarini

Crediti: 1,5

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il laboratorio approfondisce il rapporto tra diritto e nuove tecnologie, ponendo al centro la funzione, i principi, e le tecniche a cui si ispira la regolazione giuridica nel contesto della trasformazione tecnologica, con particolare riguardo alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Modalità didattica

Approfondimenti monografici con lezioni frontali e lavori di gruppo.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	L'impatto dell'Intelligenza artificiale sull'ordinamento e la sua regolazione	Prof. Simone Scagliarini (UniMoRe)	3
2	Lavoro da remoto e lavoro agile	Dott.ssa Olga Rymkevich (Fondazione Marco Biagi)	4
3	Lavoro, tecnologia e metodi di regolazione collettiva	Dott.ssa Ilaria Purificato (UniMoRe-Fondazione Marco Biagi)	4

Il Corso sarà attivato solo se si raggiungerà la soglia minima di 3 iscritti.

METODOLOGIE DEI VISUAL E MEDIA STUDIES

Coordinatori: Nicola M. Dusi, Chiara Strozzi

Crediti: 1,5 (9 ore)

Docenti: N. Dusi, C. Strozzi, G. Tagliani, M.D. Mareggini

Lingua di lavoro: Italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il laboratorio propone percorsi metodologici qualitativi, non solo teorici ma con molte analisi di prodotti mediali. Si presenteranno ricerche dei visual e media studies e degli archivi di cinema, in particolare quello di Cesare Zavattini (Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia) e del Festival Short on Work (Fondazione Marco Biagi) su prodotti mediali dedicati alla rappresentazione del lavoro e dell'industria, tra logiche narrative e modi della comunicazione, con prospettive semiotiche, sociologiche, estetiche e storiche.

Modalità didattica

Lezioni frontali e seminariali:

- N. Dusi: La prospettiva sociosemiotica: lavoro, narratività e catastrofi tra cinema e serialità televisiva
- M.D. Mareggini: Dagli archivi ai film: donne e lavoro
- G. Tagliani: Archivi audiovisivi industriali. Fotogenia del mondo materiale e visualizzazione dei processi lavorativi

Modalità di valutazione

La frequenza è obbligatoria a tutte le lezioni.

Per la **prova finale** gli studenti dovranno presentare alla classe, in una data successiva alle lezioni, un breve elaborato scritto concordato durante il laboratorio con i docenti, con analisi multidisciplinari di prodotti mediali pertinenti.

Bibliografia consigliata:

Altri articoli e libri in italiano e in inglese verranno indicati all'inizio del seminario, i dottorandi dovranno leggere per la loro tesina, indicativamente, alcuni dei seguenti materiali (solo gli articoli saranno disponibili su Moodle all'inizio delle lezioni):

Monografie

- Dusi N. (2014), Dal cinema ai media digitali. Logiche del sensibile tra corpi, oggetti, passioni, Milano, Mimesis,.
- Dusi N., Lacalle C., eds. (2024), Chernobyl Calling. Narrative, Intermediality and Cultural Memory of A Docu-Fiction, PUNCTUM, online (open access).
- Eugeni R. (2015), La condizione postmediale. Media, linguaggi e narrazioni, Milano, La Scuola.
- Hediger V., Hoof F., Zimmermann Y., Scott A., eds. (2024), Films That Work Harder The Circulation of Industrial Film, Amsterdam University Press, Routledge.

- Mareggini M.D., *Il lavoro dell'essere donna. Lo sguardo di Zavattini*, Milano University Press, (in stampa).

Articoli scientifici:

- Capalbi A., Piscitelli G. (2020), "Faccio dunque sono? Trasformazioni del lavoro e dell'identità di genere nelle rappresentazioni audiovisive di *Short on Work*", *Sociologia del lavoro*. 156, pp. 197-213.
- Cavallotti D., Dotto S., Malvezzi J., Peretti L., a cura di (2022), "Media-Impresa Discorsi e pratiche cinematografiche e mediali nella cultura industriale", *Cinema e Storia*, 2022.
- Dusi N. (2020), "Lavorare stanca, ma filmarlo?", *Segnocinema*, n. 226, pp. 8-10.
- Dusi N., Capalbi A., Mareggini M. D., Salvador M., (2021), "A Website for Cesare Zavattini's Works. Digitizing and Dynamizing a Personal Audiovisual Archive", *Cinergie*, n. 20, pp. 85-95.
- Mareggini M.D. (2024), "Il collettivo e l'individualità sul posto di lavoro. Il caso di *Tutta la vita davanti*", *E|C*, (41), 25-33.

Periodo di svolgimento del corso:

Tre incontri da metà maggio ai primi di giugno 2026.

POLICY IMPACT EVALUATION

Coordinatore: Giovanni Gallo

Docenti: Cosimo Beverelli, Giovanni Gallo, Marcello Morciano

Crediti: 1,5 (9 ORE)

Lingua di lavoro: Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

L'insegnamento ha l'obiettivo d'introdurre alle principali tecniche di valutazione degli effetti delle politiche sulla popolazione coinvolta, ossia la differenza tra quanto successo dopo l'attuazione della politica e quanto sarebbe successo in sua assenza (controfattuale).

L'insegnamento si sviluppa su tre diverse dimensioni: 1) teoria; 2) tecniche di analisi più adoperate e applicazioni empiriche; 3) realizzazione pratica tramite la definizione e discussione di alcuni case study. La parte teorica si concentrerà sulla teoria della causalità (es. definizione di causalità, visualizzazione degli effetti causali e *potential outcomes model*). La seconda parte verterà sulla presentazione delle principali metodologie per la valutazione di impatto delle politiche (es. *randomized controlled trials*, *Diff-in-Diff approach*) e la risoluzione del *selection bias*. La terza parte, infine, avrà come obiettivo quello di far sviluppare a ciascuno studente un case study di valutazione di impatto di una politica esistente e la sua discussione collettiva in aula.

Modalità didattica

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati; (b) presentazione dei case study da parte degli studenti. Tutti i materiali presentati a lezione e altri materiali utili verranno forniti agli studenti tramite l'apposita piattaforma Moodle. Il corso si terrà in lingua inglese. Nello svolgimento dell'insegnamento, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva.

Modalità di valutazione

La valutazione si baserà sulla qualità della presentazione del case study da parte dello studente in termini di chiarezza espositiva, comprensione delle metodologie studiate all'interno del corso e capacità di formulare giudizi critici.

Periodo di svolgimento del corso:

Successivamente il Corso di Economia del Lavoro

Bibliografia consigliata:

Angrist, J. D., & Pischke, J.-S. (2015). Mastering 'metrics: The path from cause to effect.

Cunningham S. (2018). Causal inference: The Mixtape. Yale University Press. Disponibile online.

RICERCA QUALITATIVA: TEORIE, STRUMENTI E METODI

Coordinatrice: Eleonora Costantini

Docenti: Eleonora Costantini, Giulia Tagliazucchi

Crediti: 1.5

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il modulo intende offrire un approfondimento, di tipo metodologico, nell'ambito della ricerca qualitativa. In particolare, verrà fornito un primo inquadramento sui presupposti per un approccio qualitativo alla ricerca, in modo da costruire una base comune di conoscenza tra chi deciderà di partecipare. Verranno poi approfonditi i principali strumenti per la raccolta dei dati (interviste, focus-group e analisi documentale) e le principali tecniche di analisi (Analisi tematica, Coding, Discourse analysis). Trasversalmente alle lezioni saranno proposti cenni di riflessione sulle questioni etiche che attraversano la ricerca di tipo qualitativo ma anche i modi con cui trasmettere al meglio i risultati. Nel corso delle lezioni sarà dedicato uno spazio alla pratica, valorizzando i progetti di ricerca individuali. Infine, saranno forniti adeguati riferimenti bibliografici di supporto.

Modulo	Argomento	Ore
1	Cosa è la ricerca qualitativa Come si costruisce un piano di ricerca qualitativa Approfondimento: la selezione del Case study	3
2	Ricerca qualitativa: tecniche di rilevazione <ul style="list-style-type: none">- Interviste- Focus Group- Osservazione partecipata/partecipante- Analisi documentale	3
3	Ricerca qualitativa: tecniche di analisi <ul style="list-style-type: none">- Analisi tematica- Coding- Discourse Analysis- Etica e scrittura	3

Modalità didattica

Accanto alla trattazione teorica dei principali temi del modulo, saranno proposti concreti esempi di applicazione delle tecniche presentate, nonché contributi empirici intorno ai quali verrà sollecitata la discussione tra i partecipanti.

L'insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza, che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi (presentazioni in Power Point) ed esercitazioni pratiche, svolte in presenza operando a piccoli gruppi.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà condotta in itinere e con la presentazione di un breve report finale, relativo all'applicazione degli strumenti appresi nel modulo al tema di ricerca dei/delle discenti.

Periodo di svolgimento del corso:

Maggio – Giugno una lezione a settimana per tre settimane

Bibliografia consigliata:Manuale

Cardano, Mario. *La ricerca qualitativa*. Vol. 1. il Mulino, 2011.

Creswell, J. W., & Creswell, J. D. (2017). *Research design: Qualitative, quantitative, and mixed methods approaches*. Sage.

Articoli specifici sulle tecniche trattate

Yin, R. K. (2002). *Case study research. Design and methods*. sage.

Eisenhardt, K. M. (1989). Building theories from case study research. *Academy of management review*, 14(4), 532-550.

Eisenhardt, K. M. (1991). Better stories and better constructs: The case for rigor and comparative logic. *Academy of Management review*, 16(3), 620-627.

Gioia, D. A., Corley, K. G., & Hamilton, A. L. (2013). Seeking qualitative rigor in inductive research: Notes on the Gioia methodology. *Organizational research methods*, 16(1), 15-31.

Clarke, V. & Braun, V. (2017). Thematic analysis. *The journal of positive psychology*, 12(3), 297-298.

Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il Corso.

PROGRAMMA SEMINARIALE

ALTRI SEMINARI/WORKSHOP SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI RICERCA

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
1.	<p><u>Seminari del Dipartimento di Economia Marco Biagi (facoltativi)</u></p> <p>L'attività di ricerca del Dipartimento di Economia Marco Biagi si sviluppa su diverse aree scientifiche nell'ambito delle discipline economiche, aziendali, statistiche, matematiche, storiche e giuridiche. La vastità dei temi trattati nelle attività di ricerca è oggetto di discussioni nei seminari settimanali. I seminari si svolgono in presenza e a distanza.</p> <p>Diversi assegnisti di ricerca sono impegnati in progetti di ricerca del Dipartimento e dei singoli centri di ricerca.</p> <p>I seminari svolti nell'ultimo anno accademico sono disponibili al link: https://www.economia.unimore.it/site/home/ricerca/artCatseminari-di-economia-politica.890001991.1.200.20.1004.html</p>	Da novembre a maggio
2.	<p><u>Ciclo di Seminari dei dottorandi e dottorande LSI</u></p> <p>È un'iniziativa organizzata dagli stessi dottorandi per promuovere i risultati della ricerca. Questi eventi hanno come finalità la condivisione dei propri temi di ricerca sviluppati fino a quel momento. Gli appuntamenti prevedono la partecipazione di un discussant (docente invitato), il quale ha il compito di leggere la ricerca presentata e discuterla/commentarla, cercando di evidenziare i punti meno chiari, le criticità e quanto in contrasto con l'esposizione. Sono previsti uno o due incontri al mese, a rotazione tra i dottorandi/e dei diversi cicli.</p> <p>https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/</p>	5 appuntamenti per l'a.a. 2025-2026
3.	<p><u>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</u> – circa 14 ore</p> <p>L'ufficio Ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione Unimore, propone ogni anno un Corso di formazione complementare per dottorandi e assegnisti di ricerca. Sono previste delle sessioni modulari costituite da lezioni asincrone ed alcune sessioni interattive "live". Al termine di ogni "corso" in modalità asincrona sarà richiesta al/alla partecipante la compilazione di un questionario di verifica attraverso la somministrazione di questionari, compilabili soltanto dopo aver visualizzato interamente le videolezioni.</p> <p>Alcuni temi trattati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliographic databases and their advanced tools: Scopus, Web of Science and Iris Unimore; 	Gennaio 2026 Il Corso può essere seguito una volta nell'arco dei 3 anni di dottorato

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
	<ul style="list-style-type: none"> • European research programs; international opportunities for young researchers • Terza Missione e Public Engagement • Technology transfer: methods and examples • From Research to innovation 	
4.	<p><u>Laboratorio – Revisione sistematica della letteratura: cosa, perché e come</u> – 4 ore</p> <p>Nel laboratorio in oggetto, sarà illustrato un metodo di ricerca noto come revisione sistematica della letteratura. Questo strumento si dimostra particolarmente utile per identificare e analizzare con rigore scientifico la letteratura disponibile su una specifica tematica attraverso un processo di ricerca e analisi trasparente, ben documentato e replicabile. La rilevanza e la diffusione di questo strumento si spiegano alla luce del numero crescente di pubblicazioni accademiche e della conseguente difficoltà in sistematizzare i risultati di ricerche passate e identificare linee di ricerca future.</p> <p>Nell'ambito del laboratorio, saranno discussi gli elementi chiave di una revisione sistematica della letteratura, fornendo una guida per la sua implementazione. Il laboratorio mira ad essere interattivo e prevede la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti che potranno esercitarsi nel corso del laboratorio al fine di disegnare un protocollo di ricerca secondo i criteri di una revisione sistematica della letteratura per poi implementarlo.</p> <p>https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/laboratorio-revisione-sistematica-della-letteratura-cosa-perche-e-come/</p>	Ed. 2025/2026 Gennaio 2026 (inviare alla segreteria organizzativa la manifestazione di interesse entro il 18 dicembre 2025)
5.	<p><u>Laboratorio di Writing a scientific paper</u> – 6 ore</p> <p>Il laboratorio ha l'obiettivo di imparare ad analizzare i paper empirici, facendo un focus su ogni parte degli stessi.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere approfonditamente la composizione di un paper empirico 2. comprendere come scriverlo e analizzarlo 3. identificarne gli elementi di criticità <p>Programma e contenuti</p> <p>Incontro 1 – Abstract, introduzione e literature review (2 ore)</p> <p>Incontro 2 – Ipotesi e Discussioni (2 ore)</p> <p>Incontro 3 – Metodologia e Risultati (2 ore)</p>	Da definire (inviare alla segreteria organizzativa la manifestazione di interesse entro il 18 dicembre 2025)
6.	<p>Giornata di studio: <u>Le migrazioni nell'approccio dell'agency migratoria: un nuovo sguardo per conoscere e immaginare politiche</u></p>	Da definire

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
	<p>La giornata di studio prende le mosse da due ricerche, promosse e realizzate dal Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia e finanziate dalla Regione Emilia-Romagna (Bando Talenti e Bando della Consulta Emiliano-Romagnoli nel mondo). Entrambe le ricerche hanno dato vita a una pubblicazione in open access, guidata dal principio dell'interdisciplinarietà, così come richiesto da fenomeni complessi come le migrazioni contemporanee. La giornata potrebbe essere strutturata in due sessioni, ciascuna incentrata intorno ad una ricerca, in cui coinvolgere alcuni degli studiosi che hanno contribuito (in questo modo funzionano anche separate)</p> <p>Sessione della mattina: «Vado. Voy a volver o me quedo?» Le biografie migratorie degli Emiliano-Romagnoli nella comunità di Madrid. Riflessioni intorno alle migrazioni contemporanee</p> <p>Sessione del Pomeriggio: La mobilità dei talenti: tra vincoli e possibilità di contesto. Riflessione intorno alle migrazioni contemporanee.</p>	

APPENDICE

1. Elenco dei dottorandi e dottorande del XLI ciclo. Assegnazione tutor e Area di ricerca

Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione Dipartimento di Economia Marco Biagi - Fondazione Marco Biagi Unimore							
Dottorandi XLI Ciclo							
N.	Nominativo	Titolo Progetto	Tutor	Co-Tutor	Tipo di Borsa	Area	Gestione Fondo di ricerca
1	ALBARELLI LISA*	Sviluppo di modelli e procedure e di ottimizzazione per l'HR analytics	Bernardo Balboni	Manuel Iori	Contratto di apprendistato di alta formazione triennale finanziato da Coopservice Soc. Coop p.a sulla tematica "Labor Cast"	MANAG	in carico Unimore/Dip.Economia
2	BONAFÈ FILIPPO	Quantum Optimization and Quantum Machine Learning Algorithms for Finance.	Manuel Iori	Carlo Alberto Magni		MANAG	in carico Unimore/Dip.Economia
3	CAPRIOTTI ALESSIO	The climate change challenge: a macro-financial perspective of green investment	Silvia Muzzioli		"Rischio Climatico e investimenti green"	ECON	in carico Unimore/Dip.Economia
4	DE BENEDETTI LUDOVICA	Scelte organizzative e strumenti per la valorizzazione intergenerazionale delle competenze e del benessere lavorativo. Una ricerca-intervento in alcuni contesti aziendali in Emilia-Romagna	Ylenia Curzi		"L'invecchiamento della popolazione lavorativa: il governo e l'organizzazione delle relazioni di lavoro come condizione per promuovere il benessere e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori di tutte le età"	MANAG	in carico Unimore/Dip.Economia
5	DE LAURENTIIS MARTINA	Regolazione delle tutele e dei rischi lavorativi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale	Edoardo Ales	Sandro Mainardi		GIURID	in carico Unimore/Dip.Economia

6	GRISERI MARTINA	La valutazione delle iniziative di riforma dell'assistenza territoriale nell'ambito della Missione Salute del PNRR	Marcello Morciano		"La valutazione delle iniziative di riforma dell'assistenza territoriale nell'ambito della Missione Salute del PNRR"	ECON	in carico Unimore/Dip.Economia
7	LANDINI DIEGO	Il ruolo dell'organizational purpose nei processi di attrazione organizzativa	Annachia ra Scapolan	Fabrizio Montanari		MANAG	in carico Unimore/Dip.Economia
8	LORUSSO RENE'	Sustainable circular value chains in the Agri-Food Industry: Key drivers and integrated strategies across agribusiness, tourism and rural development	Ulpiana Kocollari		"Critical factors for sustainable circular value chains in Agrifood industry"	MANAG	in carico Unimore/Dip.Economia
9	PILUSO LAURA	Geographical Heterogeneity and Green Transition: A Multilevel Analysis of Firms' Environmental Behaviour in Europe	Fabrizio Patriarca		-	ECON	in carico Unimore/Dip.Economia
10	SALVARANI MARTINA	Geographies of Vacancy: Ownership, Abandonment, and Housing Policies	Giovanni Gallo			ECON	in carico Unimore/Dip.Economia
11	SCACCHETTI SOFIA	La cura come diritto: verso un modello giuridico ed economico di welfare trasformativo di genere	Eleonora Costantini		Borsa FMB - RER	MANAG/GIURID	Privata - FMB